

14

27 aprile 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - D.C.I. - Torino - Numero 14 - Anno 2004

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno IX
www.provincia.torino.it

BRESSO SCRIVE A CASINI: "SUBITO LA LEGGE PER IL TERZO MANDATO NEI PICCOLI COMUNI"



Mercedes Bresso. Foto Mario Locci - Afpt

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha scritto oggi al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, per chiedere che la Camera voti subito la legge che consentirebbe il terzo mandato ai sindaci dei piccoli comuni. Bresso chiede una rapida approvazione della nuova norma per permetterne l'applicazione già per le imminenti elezioni amministrative. "Da parecchio tempo - ricorda la Presidente nella lettera - giace a Montecitorio una proposta di legge che consentirebbe un terzo mandato per i sindaci dei piccoli comuni". "Come è già stato più volte sottolineato - aggiunge Bresso - le nostre comunità sono amministrate da donne e da uomini che svolgono la loro opera in uno spirito assai vicino al volontariato. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che si mettono a servizio del bene comune: dobbiamo consentire il terzo mandato

non solo perché lo chiedono i sindaci, ma anche e soprattutto perché lo esigono le piccole comunità che costituiscono l'anima stessa del nostro Paese". "Per questo, signor Presidente - conclude la lettera - mi permetto di chiederLe di fare in modo che la norma sia posta all'Ordine del giorno in tempi tali da permetterne una rapida approvazione, condizione necessaria per poter consentire un terzo mandato nei piccoli comuni già per le elezioni amministrative di giugno".

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi

Hanno collaborato: Simona Aquilano, Cesare Bellocchio, Sara Buosi, Fabio Donalizio, Emma Dovano, Mariachiara Giacosa, Elena Monti, Patrizia Virzi

Fotografie: Carola Giordano, Marialaura Mandrilli e Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

3. Raccolta differenziata da cosa nasce cosa
4. 1 euro per abitante per lavoratori in mobilità
5. Screening audiologico per bambini
5. Il computer si riusa
6. Aperto il cantiere del ponte sul rio Ribes
7. Quaderni di formazione lavoro 2004
8. A Sangano un liceo della comunicazione
8. Lavori in corso a scuola
9. Complesso sportivo di Lanzo: al via l'appalto
10. Complesso sportivo Barocchio al Cus Torino
10. In pista, in campo e in palestra con "Pasport"
11. Banco di solidarietà sanitaria
11. Sentieri escursionistici, pronta la guida
12. Sentieri escursionistici: 13 itinerari
12. Sapori divini
13. I prezzi della carne a Divizia
13. Centri per l'impiego in crescita
14. Autobus-navetta sulle Alpi
14. Donne calpestate
15. Formazione individuale dei lavoratori
16. Olimpiadi del gusto in Valchiusella
16. Più informazione sul teleraffrescamento
17. Docenti a scuola
17. Torino "Yes" forma gli operatori turistici
17. Torino "Yes": il programma dei corsi
18. Con incroci 2004 il teatro nei comuni
18. Ritorna il Marchè Piemontais a Mougins
19. Dai ragazzi 2006 alle politiche per i giovani
19. Chiuso il ponte provvisorio a Verolengo
20. La biografia di Teobaldo Fenoglio
21. Sulle strade provinciali

22. **ATTUALITÀ**
Mauriziano, Bresso ricorre al Tar contro il Commissario
Le Province del nord: sì all'alta capacità Torino-Trieste
Bresso e Accossato sul tema dell'accoglienza

24. **BENVENUTI A CITTÀ D'ARTE**
Sant'Ambrogio
Busano
Oglianico
Favria
San Ponso

25. **INTERNET**
Siti più abili
Clicca su imprenditori personali

26. **ANDAR PER MOSTRE**
La biodiversità come valore
"Scatta il colore" a Susa

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

INCONTRI/EVENTI

14

27 aprile 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Cronache da Palazzo Cisterna sospende la pubblicazione per rispettare il silenzio stampa previsto dalla normativa vigente sulla disciplina della propaganda elettorale in occasione delle elezioni europee e amministrative. La redazione ringrazia i lettori, puntuali ogni settimana all'appuntamento con questa agenzia.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, DA COSA NASCE COSA

Sono 189 i comuni della Provincia di Torino che hanno partecipato al bando di finanziamento provinciale per la raccolta differenziata e 86 di questi stanno avviando o hanno già avviato il sistema porta a porta. "I risultati continuano a essere molto incoraggianti ma con l'introduzione di questi sistemi di raccolta dei rifiuti, al cittadino vengono attribuite delle competenze in più: per questo motivo, è necessario che una comunicazione efficace e efficiente sia parte integrante dei servizi della Provincia di Torino", ha sottolineato l'assessore provinciale alla Pianificazione ambientale e Sviluppo sostenibile Giuseppe Gamba presentando la terza campagna di comunicazione della raccolta differenziata, che ha preso il via da lunedì scorso con nuove affissioni. La campagna di comunicazione avviata per sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata rientra nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti e è giunta ormai a una terza fase: dopo le prime immagini di monito e denuncia che mostravano scorci della città e del territorio sommersi dai rifiuti (grazie alle quali la Provincia di Torino ha vinto il premio "Educare dai muri" nell'ambito della Biennale internazionale della comunicazione ambientale), i cittadini sono stati in una seconda fase spronati a continuare l'opera con rappresentazioni che ponevano a confronto una Torino divisa a metà: da una parte ancora la raffigurazione della città sporca e dall'altra quella pulita. Nella nuova campagna il messaggio è invece, in accordo con i miglioramenti ottenuti nella raccolta differenziata, decisamente positivo, e vuole mostrare come i rifiuti vengono riciclati e cosa si ottiene riutilizzando i materiali: in una delle due immagini un gruppo di gatti segue una bicicletta che è costruita, come dice il messaggio, con 800 scatolette di tonno, mentre nell'altra è uno sciame di api



a posarsi sul finestrino di un'auto, ottenuto grazie a 20 vasetti di miele. Le immagini, accompagnate dallo slogan "Con la raccolta differenziata da cosa nasce cosa" appariranno su 1387 affissioni statiche, in 945 manifesti per l'affissione su autobus e tram e in 22 uscite sulla stampa locale. (em)

1 EURO PER ABITANTE PER LAVORATORI IN MOBILITÀ

520 mila euro stanziati dalla Provincia di Torino e 535 mila da 23 comuni. È il risultato di "1 euro per abitante", il progetto avviato fin dai primi mesi della crisi Fiat e dell'intero settore auto nel torinese, che coinvolge i lavoratori di aziende con meno di 15 dipendenti in mobilità non retribuita. I dati sono stati presentati questa mattina durante una conferenza stampa dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dall'assessore al Lavoro Barbara Tibaldi. Erano presenti gli amministratori di alcuni comuni che hanno aderito all'iniziativa, fra i quali Piossasco, Nichelino, Rivoli, Collegno, Moncalieri, Carmagnola e la Comunità Montana Bassa Val di Susa. Sui 629 lavoratori in mobilità, selezionati attraverso le liste dei Centri per l'Impiego, 352 potranno usufruire di un assegno mensile di 450 euro, per un periodo di sei mesi. "I dipendenti dell'indotto auto - ha commentato la presidente Bresso - hanno sofferto in modo particolare gli effetti della crisi Fiat, anche dal punto di vista della visibilità sui principali mezzi di informazione. Si tratta in molti casi di lavoratori



Bresso e Tibaldi in conferenza stampa. Foto Afpt

"fragili", provenienti da nuclei familiari monoreddito e difficilmente ricollocabili. I fondi raccolti, grazie all'impegno degli enti locali, sono solo un primo passo. Un aiuto concreto può derivare da un maggior impegno a livello finanziario e politico". Oltre all'assegno è previsto per i lavoratori un periodo di tirocinio nelle aziende, metodo che risulta essere nell'80% dei casi il più efficace per il reinserimento all'interno del mercato del lavoro. Il progetto coinvolge a pieno titolo i Centri per l'Impiego, il cui personale è stato potenziato proprio per far fronte alle fasi di selezione dei lavoratori". Lo sviluppo del nostro territorio - ha spiegato l'assessore Tibaldi - deve passare necessaria-

mente attraverso la tenuta dell'auto che a Torino è rappresentata dalla piena ripresa produttiva negli stabilimenti di Mirafiori. Per questo la Provincia, raccogliendo la richiesta dei comuni, continuerà a sollecitare la costituzione di un tavolo con le aziende, Fiat, parti sociali e il Governo, per garantire un futuro a migliaia di lavoratori e una seria prospettiva di sviluppo industriale”.

SCREENING AUDIOLOGICO PER BAMBINI

Il progetto Eargames, presentato dalla fondazione Asphi in collaborazione con fondazione Crt e Provincia di Torino, consiste in uno screening audiologico in ambito prescolare e scolastico eseguibile da personale non specializzato. Consente di riconoscere tempestivamente e con costi contenuti le patologie dell'orecchio medio, quantitativamente rilevanti in età pediatrica. Controllare l'udito attraverso un divertente gioco al computer, studiato in base al gradimento e alle possibilità dei bambini dai 3 ai 7 anni. Questo è il principio sul quale si basa il software Eargames, sviluppato dalla cooperativa Anastasis di Bologna. Il sistema composto da un computer portatile, cuffie e audiometro è di semplice uso e portatile. È utilizzabile da parte di personale non specializzato anche nell'ambito delle strutture scolastiche. Eargames è quindi uno strumento che consente, con costi limitati, di raggiungere un'ampia fascia di popolazione infantile, individuando i bambini potenzialmente "a rischio" che vengono indirizzati a una visita specialistica. Eargames è nato sei anni fa, per iniziativa di Asphi e con il contributo scientifico del Servizio di Audiologia e Foniatria dell'Università di Padova, diretto dal prof. Edoardo Arslan. In Val d'Aosta, l'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, con il sostegno della Fondazione Crt, ha effettuato nel 2003 una campagna di test nelle ultime classi della scuola materna, con l'intenzione di proseguire quest'anno. Nei primi mesi del 2004 si sono svolte analoghe esperienze nel territorio piemontese, nel comune di Borgosesia e nella Circoscrizione 10 di Torino. Importante l'apporto della Provincia di Torino che ha cofinanziato l'iniziativa con fondi derivanti dalla legge 285. I primi risultati in Piemonte e Valle d'Aosta hanno fatto registrare percentuali che vanno dal 6 all'8 per cento di bambini indirizzati a una visita specialistica. Una percentuale non trascurabile: si tratta di patologie da non sottovalutare poiché, se non vengono identificate tempestivamente, possono condurre ad alterazioni permanenti. L'obiettivo è di estendere questo semplice e poco costoso metodo di screening auditivo a tutta la popolazione infantile nella fascia 4 - 7 anni. (lc)

IL COMPUTER SI "RIUSA"

Nel mese di marzo la Giunta Provinciale ha stabilito, attraverso l'approvazione di una delibera, di donare a titolo gratuito alla popolazione di "Urban2" oltre 200 computer di proprietà dell'amministrazione, dopo l'avvio della progressiva sostituzione dei materiali con Personal Computer di nuova generazione. Le postazioni informatiche sono state cedute come contributo alla creazione del "Centro Riusa", acronimo di "Ricicla e Impara in Urban 2 con lo Scambio di Apparecchiature informatiche", una delle iniziative integrate di formazione e innovazione del Lisem (Laboratorio d'intervento per lo svi-

luppo economico del quartiere Mirafiori Nord). Il Centro acquisisce computer obsoleti da organizzazioni pubbliche e private, e dopo un opportuno ricondizionamento tecnologico, li consegna alle associazioni dell'area coinvolta nel progetto Urban2. L'iniziativa è stata presentata lunedì 26 aprile alla stampa, presso Villa Amoretti situata nel Parco Rignon. Sono intervenuti l'assessore al Sistema educativo e formativo della Provincia Gianni Oliva, il presidente del Comitato Urban 2 Juri Bossuto, il direttore di Lisem Nicola Bizzarro e il direttore inno-



L'assessore Oliva alla presentazione

vazione del CSP Sergio Duretti. "Le finalità del progetto, pienamente condivise dalla Provincia di Torino – ha dichiarato l'assessore Oliva – sono quelle di promuovere una cultura del riuso, sostenere e accompagnare l'acquisizione di competenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, nel contempo, favorire la crescita di nuove imprenditorialità in questa particolare area della città".

APERTO IL CANTIERE DEL PONTE SUL RIO RIBES

Il 22 aprile, sono stati consegnati alla ditta appaltatrice i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Rio Ribes lungo la Strada Provinciale 222 di Castellamonte ai confini dei territori dei Comuni di Colletterto Giacosa, Lorzane e Samone. Alla consegna dei lavori erano presenti l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti, il direttore generale della Provincia, Giuseppe Ferrarelli, i sindaci dei tre Comuni interessati, dirigenti e funzionari della Provincia, nonché i direttori operativi ed il collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale. I tempi per la realizzazione del nuovo ponte sono stati stimati in 350 giorni. I lavori dovranno quindi essere ultimati entro il 6 aprile 2005. "Il nuovo ponte sarà a tre campate e sarà lungo 140 metri. – spiega l'assessore Ponzetti - Rispetto ai ponti ricostruiti dalla Provincia di Torino a seguito delle ultime alluvioni, quello sul Ribes presenta una novità: l'impiego dell'acciaio 'corten' per la costruzione della struttura orizzontale che sostiene la piattaforma stradale. Quest'ultima è larga 14,50 metri, con due corsie di 3 metri e 75 centimetri, due banchine

lateralmente di un metro e mezzo, due marciapiedi di un metro e 30 centimetri, barriere di sicurezza di separazione tra le corsie ed i marciapiedi e protezioni laterali esterne ai marciapiedi. L'impiego dell'acciaio 'corten' consente di ridurre notevolmente i costi di manutenzione delle strutture portanti del ponte". Il nuovo ponte costerà 4.771.927,47 Euro, di cui 3.469.835,31 per i lavori (base di gara): l'importo contrattuale ammonta ad 2.507.334,73 Euro, per effetto del ribasso offerto, pari al 28,888%. I lavori sono eseguiti dall'associazione temporanea tra le imprese Imap. S.r.l. e Fin. Par.2000 s.p.a. con sede in Palermo. (mf)

QUADERNI DI FORMAZIONE E LAVORO 2004

Giovedì 22 aprile si è svolta la conferenza stampa di presentazione della ricerca "Quaderni di formazione e lavoro 2004". Sono intervenuti per la Provincia: l'assessore al Sistema educativo e formativo Gianni Oliva, l'assessore al Lavoro e Formazione professionale Barbara Tibaldi. Per il Comune di Torino: l'assessore alla Formazione, Lavoro e Sviluppo, Tom Dealessandri e l'assessore al Sistema educativo e alle Politiche di pari opportunità, Paola Pozzi. La ricerca presentata nei "Quaderni di formazione e lavoro 2004" è stata



Presentazione dei quaderni di formazione e lavoro. Foto Afpt

congiuntamente ideata e commissionata dalla Città di Torino, Assessorato alla Formazione, al Lavoro e allo Sviluppo e Assessorato al Sistema Educativo e alle Politiche di Pari Opportunità, e dalla Provincia di Torino, Assessorato al Lavoro e Formazione professionale e Assessorato al Sistema Educativo e Formativo. Il comitato scientifico è composto da Ludovico Albert, Aldo Dutto, Giovanni Garbarini e Barbara Graglia. Il programma è molto ricco, e i Quaderni ospitano per intero i materiali delle ricerche, proposte con dovizia di dati, tabelle e osservazioni dagli autori: Luciano Abburrà, Gianluca Bo, Flavio Bonifacio, Adriana Luciano, Stefano Musso e Massimo Negarville. In particolare le tre sezioni dei Quaderni sono: Giovani e mercato del lavoro nell'area torinese - mutamenti e persistenze tra gli anni novanta e il 2010; l'obbligo formativo in Torino e provincia -

ritardo scolastico, dispersione, orientamento; tre anni dopo: i diplomati del 2000 visti nel 2003. Questa ricerca si pone come strumento di analisi dei processi reali e occasione di dialogo per tutti coloro che, con diverse competenze, vivono all'interno del mondo dell'istruzione e della formazione. I Quaderni hanno, inoltre, l'obiettivo di allargare la platea della discussione anche al di fuori dell'ambito dei soli addetti ai lavori. È interesse comune che si svolga una riflessione su quanti escono – e in che modo – dal sistema formativo, sui profili dei ragazzi che non completano gli studi e su quelli che hanno già conseguito il diploma, su come funziona la scuola in quanto strumento di emancipazione sociale e culturale e su quale possa essere il ruolo e lo spazio delle politiche pubbliche in questo settore. In tale linea di collaborazione tra enti locali, si situa la convenzione quadro che la Provincia e il Comune di Torino hanno firmato nel 2001, la redazione del Piano provinciale per l'orientamento del 2002 e oggi la pubblicazione dei "Quaderni di formazione e lavoro". (fd)

A SANGANO UN LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Un accordo di programma è stato siglato martedì scorso a Palazzo Cisterna da Gianni Oliva, assessore al Sistema educativo e formativo della Provincia di Torino, da Giampiero Leo, assessore alla Cultura e Istruzione della Regione Piemonte e da Agnese Ugues, sindaco di Sangano. L'accordo stabilisce la realizzazione di un nuovo liceo della comunicazione, sede della succursale ITC "Pascal" di Giaveno, nel comune di Sangano, in via S.Giorgio, costituito da un edificio con 10 aule didattiche, 4 laboratori e servizi, una centrale termica per una superficie complessiva di circa 2300 mq, distribuiti su due livelli. L'opera rientra nell'ambito della programmazione provinciale di edilizia scolastica. Il progetto in dettaglio prevede al piano terreno quattro aule didattiche, un laboratorio di chimica, un laboratorio di fisica, la segreteria, la sala insegnanti e due blocchi di servizi igienici. Al primo piano sei aule didattiche, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico e due blocchi di servizi. La spesa complessiva ammonta a oltre 2 milioni di euro. La struttura sarà pronta all'inizio del 2007. Gli assessori Oliva e Leo insieme al sindaco Ugues hanno espresso soddisfazione per l'accordo che consente di localizzare la nuova succursale in una posizione baricentrica tra Giaveno e Orbassano, favorendo un bacino di utenza carente per l'indirizzo della comunicazione.

LAVORI IN CORSO A SCUOLA

Aria di novità per le scuole in provincia di Torino. La primavera porta con sé un clima di rinnovamento e i lavori fervono. "Gli interventi della Provincia – spiega l'assessore al Sistema educativo e formativo Gianni Oliva – nei due mandati sono stati massicci in quantità e mirati in qualità e ora si comincia a vederne i frutti migliori. Certo non ci fermiamo qui. Il fatto di inaugurare importanti cantieri assume un particolare significato. Di continuità e di cura degli interessi del cittadino". Il cantiere del nuovo ITIS Ferrari di Rivoli è stato inaugurato il 26 aprile. "Il nuovo istituto – spiega la presidente Bresso – sorge in un'area che rappresenta il coronamento dell'espansione residenziale del comune di Rivoli, costituendo con le aree circostanti un'importan-

te zona di infrastrutture pubbliche e di verde. Tutto il complesso è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Punta di diamante è certamente l'auditorium con una capienza di 420 posti, destinato non solo a uso scolastico, ma a servire l'intera comunità". Il 27 invece si presentano i lavori del nuovo complesso all'interno del Parco della Certosa a Collegno. L'istituto è stato ricavato all'interno di una palazzina facente parte dell'ex ospedale psichiatrico, situato in un parco urbano di grande respiro, luogo salubre e lontano da fonti di inquinamento



Istituto scolastico a Collegno. Foto Afpt

mento acustico o ambientale. L'impianto originale dell'edificio è stato mantenuto, ma oltre a interventi di rinforzo e ristrutturazione, sono stati attrezzati laboratori e locali destinati a supportare attività didattiche all'avanguardia. L'opera sarà terminata entro maggio. (fd)

COMPLESSO SPORTIVO DI LANZO: AL VIA L'APPALTO

L'offerta di pratica sportiva nelle Valli di Lanzo sta per completarsi, con il rifacimento della piscina. Su proposta dell'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato, il Consiglio Provinciale ha approvato la convenzione con la Comunità Montana e con il Comune per la ristrutturazione e gestione del Centro sportivo di Lanzo, che sarà intitolato ad Antonio Stucchi, figura di spicco nelle vicende amministrative locali degli ultimi decenni. La Provincia spenderà 2 milioni di euro per una ristrutturazione finanziata con un mutuo quindicennale presso l'Istituto per il Credito Sportivo del CONI, alla cui restituzione contribuiranno la Provincia stessa per il 50%, la Comunità Montana per il 30, il Comune di Lanzo per il 20. "L'attesa degli appassionati del nuoto per la riapertura della piscina di Lanzo è quasi terminata. – sottolinea con soddisfazione l'assessore Accossato – Nei prossimi giorni partirà l'appalto dei lavori e si potrà individuare il gestore, espressione del privato sociale sportivo, che dovrà garantire il migliore utilizzo dell'impianto".

COMPLESSO SPORTIVO BAROCCHIO AL CUS TORINO

Nella seduta del 14 aprile il Consiglio ha approvato la Delibera con cui la Provincia affida in gestione al Cus Torino l'impianto sportivo realizzato a Grugliasco nei pressi del complesso scolastico "Barocchio". La Delibera recepisce quanto previsto da una convenzione con l'Ente sportivo e con la Città di Torino, sia in merito agli oneri di gestione, sia per quanto riguarda gli ampliamenti futuri. L'impianto del Barocchio è stato completato nell'inverno scorso e sorge su di un'area di 40.000 metri quadrati, di proprietà della Provincia, adiacente all'omonimo complesso scolastico. "Il Cus Torino gestirà l'impianto per cinque anni e si è impegnato ad ampliarlo e a realizzare, a proprio carico, migliorie all'impianto di illuminazione per una spesa di 72.000 euro - spiega l'assessore Accossato - la convenzione prevede la collaborazione della Città di Torino per specifiche attività di sostegno alla pratica del rugby da parte dei giovani. Sarà data una particolare attenzione alle esigenze di utilizzo da parte delle scuole del complesso del Barocchio, delle società sportive locali, del Comune e della Provincia di Torino. L'impianto comprende una zona per i lanci (giavellotto, disco, peso), a vantaggio di un'utenza che ha sinora faticato a trovare spazi adeguati per gli allenamenti". La Provincia parteciperà alle spese di avviamento e gestione con un contributo annuo di 20.000 euro per tre anni. La pavimentazione del campo di calcetto e la realizzazione di un campo di allenamento per il rugby saranno finanziate con l'accensione di un mutuo agevolato (reso possibile dal Protocollo d'intesa siglato nel dicembre 2003) presso l'Istituto per il Credito Sportivo. (mf)

IN PISTA, IN CAMPO E IN PALESTRA CON "PASPORT"

L'8 e il 9 maggio in un centinaio di comuni della provincia di Torino ritorna "PASport-Porte Aperte allo Sport per Tutti", una manifestazione promozionale che nel 2003 ha coinvolto oltre 30.000 persone, invogliandole a accostarsi ad una delle di pratiche motorie proposte



Foto Afpt

in centinaia di impianti all'aperto, campi, palestre e piscine. La mattina di sabato 8 maggio sarà soprattutto dedicata al coinvolgimento dei ragazzi delle scuole, mentre domenica 9 centinaia di impianti e campi sportivi apriranno le porte a chi vorrà cimentarsi per la prima volta con una disciplina o provare a riprendere un'attività abbandonata per mancanza di tempo o per semplice pigrizia.

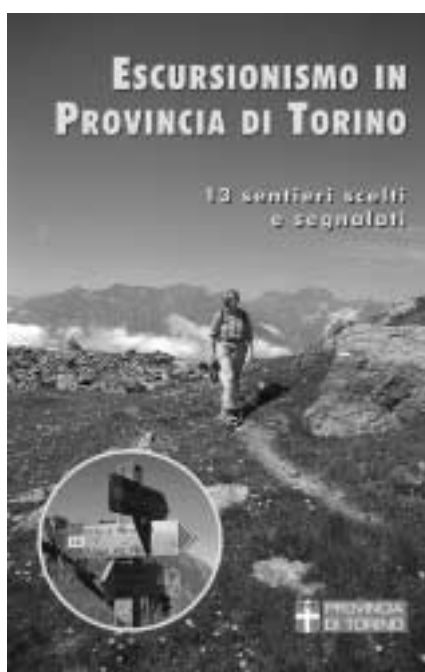
Istruttori e responsabili delle società sportive che aderiscono a "Pasport" saranno a disposizione per spiegare i segreti delle diverse discipline e iniziare i neofiti alla pratica dello sport. A Torino, la mattina dell'8 maggio, i "Ragazzi del 2006" distribuiranno volantini e materiali

informativi sull'Anno Europeo dello Sport" sui pullman della linea 10. Il 6 e 7 maggio ci sarà un'anteprima di "Pasport" con l'iniziativa "Un giorno di scuola per giocare allo sport e per conoscere lo sport". Sarà l'occasione per un primo approccio alla pratica sportiva, vissuta come gioco. I bambini delle scuole elementari potranno usufruire dell'impianto di via Massari 114 e mettere per iscritto i loro pensieri. L'8 maggio le loro riflessioni saranno proposte ai passeggeri delle linee, sempre grazie ai "Ragazzi del 2006". Domenica 9 maggio nello spazio della "Spina Reale" (all'altezza di via Stradella 192/d) la Circoscrizione V proporrà una tavola rotonda sul tema del doping, dimostrazioni e attività sportive aperte a tutti i cittadini. I bambini potranno cimentarsi in giochi educativi, che permetteranno loro di conoscere meglio l'Europa. (mf)

BANCO DI SOLIDARIETÀ SANITARIA

Si fa il punto sul "Banco di solidarietà sanitaria. Quale ruolo e quale futuro nella nostra società". L'iniziativa è stata presentata venerdì 23 aprile, presso la sala Stucchi di Palazzo Cisterna. Sono intervenuti l'assessore alla Solidarietà sociale e Sanità Maria Pia Brunato, Patrizia Ingoglia dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Torino, Antonella Ricci della Compagnia di San Paolo e il presidente dell'associazione Banco di Solidarietà sanitaria Giuseppe Testore. "Il Banco di solidarietà sanitaria - spiega l'assessore Brunato - si propone di rispondere a specifici bisogni di categorie diverse (bambini, anziani, disabili) in difficoltà riguardanti aspetti sanitari e para sanitari non previsti dal S.S.N. o con tempi di attesa insostenibili rispetto alle urgenze del bisogno. Il Banco promuove e coordina la raccolta dei prodotti sanitari e ne garantisce la distribuzione a titolo gratuito. Il tutto in stretta collaborazione con le organizzazioni di volontariato". (fd)

SENTIERI ESCURSIONISTICI, PRONTA LA GUIDA



Antiche vie selciate e sentieri in quota, ambienti alpini a due passi dalla metropoli, ghiacciai alla testata delle valli, alpeggi e storiche abbazie, laghi e parchi naturali, rifugi e posti tappa: le valli intorno a Torino offrono risorse ambientali e culturali che si possono scoprire soltanto muovendosi a piedi, su sentieri adatti a tutti e per tutte le stagioni. Per farli conoscere e per rispondere alla crescente domanda di turismo escursionistico, la Provincia ha promosso il "Piano di valorizzazione degli itinerari escursionistici alpini", che sarà illustrato dall'Assessore al turismo e allo sport Silvana Accossato nel corso di una conferenza stampa il 26 aprile. Il progetto ha delineato una rete

di percorsi di valle e intervallivi, collegati con la Gta (la Grande Traversata delle Alpi), la Via alpina ed i sentieri francesi. Sono state individuate le caratteristiche di qualità degli itinerari escursionistici, al fine di soddisfare le esigenze dei turisti italiani e stranieri. Tra i requisiti fondamentali degli itinerari vi sono la presenza di strutture ricettive lungo i tracciati, la facile accessibilità anche con pullman e treni, ma soprattutto un'adeguata segnalazione. Con la collaborazione delle Comunità Montane, sono stati avviati interventi di apposizione dei segnavia su un primo gruppo di oltre 50 sentieri, secondo le normative del Cai. Il piano prevedeva stage di formazione per gli addetti alla segnalazione, incontri con amministratori e tecnici delle Comunità Montane, la progettazione e la fornitura di 500 tabelle segnavia, l'aggiornamento del Catasto dei sentieri, il coordinamento degli interventi sul terreno effettuati da operatori e associazioni locali. Dopo le fasi iniziali di progettazione, nel 2003 sono stati avviati gli interventi di segnalazione, che verranno completati entro la prossima estate.

SENTIERI ESCURSIONISTICI: 13 ITINERARI

Un primo incontro con i sentieri appena segnalati e con la varietà di ambienti offerti agli escursionisti dalle nostre valli sarà possibile grazie alla guida "Escursionismo in Provincia di Torino", che descrive 13 itinerari segnalati, uno per ogni Comunità Montana. La guida è in distribuzione gratuita presso le sedi dell'Atl 2-"Montagnedoc", dell'Atl 3-"Canavese-Valli di Lanzo" e negli uffici Iat (Informazione e accoglienza turistica). Può inoltre essere richiesto al Servizio programmazione turistica e sportiva della Provincia. Nei prossimi mesi sarà pubblicata una guida più completa e dettagliata, curata da Blu edizioni, che descriverà gli oltre 50 sentieri segnalati nell'ambito del "Piano di valorizzazione degli itinerari escursionistici della Provincia di Torino". La rete dei sentieri è comunque molto più vasta: il Piano di valorizzazione è solo un primo passo, per far crescere l'attenzione su di una risorsa turistica, che richiede soltanto interventi di segnalazione e manutenzione per essere conosciuta e apprezzata dagli escursionisti italiani e stranieri. (mf)

SAPORI DIVINI



"Un grande successo - come dichiara l'assessore all'Agricoltura, Sviluppo rurale e Montagna Marco Bellion - chiede a gran voce una replica. Questa la filosofia alla base della seconda edizione di Sapori diVini, 9 giorni di gustosi appuntamenti che si svolgeranno a Pinerolo dal 1 al 9 maggio. Come lo scorso anno la Provincia è lieta di partecipare a quest'iniziativa che ha richiamato, e richiamerà,

tutti i palati attenti della zona". Si comincia il 1 maggio con l'inaugurazione di due mostre. La prima, Vinfonia, composta da 30 pannelli illustrati dai più noti grafici umoristici italiani, legati ovviamente al tema del vino. La seconda, L'abito dei vini, presenta invece una selezione di etichette di vini provenienti da tutto il mondo. Venerdì 7 maggio si svolgerà il Laboratorio del gusto, gestito dagli esperti della Condotta pinerolese di Slow Food. Sabato 8 maggio sarà la volta di

un dibattito dal titolo "Prodotti tipici e biologici: valorizzazione e tutela in tempi di OGM" e dello spettacolo "Veglia d'amore e di vino", messo in scena dalla compagnia Teatro delle Forme. Domenica 9 gran finale con la mostra mercato di prodotti dell'alto Piemonte e la tavola rotonda per fare il punto sul progetto del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino. Il programma completo è disponibile all'indirizzo: www.provincia.torino.it/agrimont/eventi_iniziative/2004/sapori_di_vini04 (fd)

I PREZZI DELLA CARNE A DIVIZIA

Proseguono gli incontri di educazione alimentare che la Provincia, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Marco Bellion, organizza presso Divizia, nell'ambito del Progetto di sviluppo e valorizzazione delle produzioni tipiche. L'incontro di martedì 20 aprile dal titolo "I prezzi dal produttore e consumatore" in collaborazione con Federconsumatori Piemonte onlus e Auser Piemonte-UNI Auser, è avvenuto con i produttori e distributori di carne. Dopo un'introduzione sugli aspetti tecnici



L'incontro di educazione alimentare. Foto Afpt

della produzione e distribuzione di questo prodotto alimentare, il pubblico attento e partecipe ha posto quesiti interessanti agli esperti Enrico Nada e Mario Facchetti di COOP Italia e Simona Del Treppo di Asprocarne Piemonte. L'appuntamento che si è tenuto nei locali di "Divizia" - Punto immagine e vendita di via San Tommaso 22/b - si è concluso con una degustazione finale molto apprezzata. (av)

CENTRI PER L'IMPIEGO IN CRESCITA

Martedì 20 aprile le due Commissioni consiliari della Provincia dei Torino, la VII e la VI, presiedute rispettivamente da Amalia Neirotti e Massimo Rostagno, hanno visitato i nuovi locali del Centro per l'Impiego di Moncalieri. Il Centro si trova in corso Savona 10 e è sottoposto proprio in queste settimane ad un intervento di sistemazione degli uffici. Le commissioni, accompagnate dagli assessori all'Organizzazione e Personale Alessandra Speranza, e al Lavoro Barbara Tibaldi, si sono riunite, dopo la visita al Centro presso la Sala Consiglio del Municipio di Moncalieri. L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sull'intera attività dei Centri per l'impiego della Provincia di Torino. Oltre

ai due attivi a Torino, sono 12 i Centri aperti sul territorio: Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Rivoli, Settimo, Susa e Venaria. 234 il totale dei dipendenti per una media di passaggi giornalieri di 1997 persone. 65.954 gli utenti in cerca di occupazione che hanno dichiarato la loro immediata disponibilità presso i vari sportelli nel 2003 (oltre il 40 per cento in più rispetto all'anno precedente), 19.382 le persone in cerca di lavoro che hanno partecipato ai colloqui di preselezione. Sono 2.637 le aziende che si sono rivolte ai Centri per l'Impiego per la ricerca di personale e 1.072 per cercare tirocinanti. 595 infine le aziende intenzio-



Centro per l'impiego di Chivasso. Foto Mario Locci - Afpt

nate a stipulare convenzioni di assunzione di lavoratori disabili o di altre categorie protette. Oltre mezzo milione (503.410) il numero di pratiche amministrative esaminate durante l'ultimo anno, il 17 per cento in più rispetto al 2002. In particolare il Centro di Moncalieri (24 dipendenti) ha registrato nel 2003 una media di passaggi giornalieri pari a 232 persone, con oltre mille preselezionati e un rapporto con oltre 300 aziende della zona. (cp)

AUTOBUS- NAVETTA SULLE ALPI

Anche quest'anno funzionerà il servizio di autobus-navetta transfrontalieri grazie all'accordo fra Provincia di Torino, Dipartimento Alte Alpi e Dipartimento di Savoia. Saranno garantiti i collegamenti di andata e ritorno tra Oulx e Briançon per tutti i giorni dell'anno e nel periodo estivo per 51 giorni tra luglio e agosto da Bardonecchia a Briançon e da Bardonecchia in Valle Stretta, per 21 giorni da Susa a Lanslebourg. Pannelli aggiornati con orari e tariffe segnaleranno le fermate. Ogni informazione relativa può essere richiesta agli uffici di accoglienza turistica e alle pro-loco di Susa, Bardonecchia, Moncenisio, Oulx, Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere per la parte italiana, Briançon, Nevache e Lanslebourg per quella francese.

DONNE CALPESTATE

Sono più di 15 mila le donne immigrate coinvolte in Italia nel giro della prostituzione. Quali progetti per aiutarle? Quali forme di comunicazione per sensibilizzare le vittime e l'opinione pubblica? Quali iniziative da parte delle istituzioni? Si parlerà di tutto questo il 27 aprile, alle 9, presso il Circolo degli Artisti, in via Bogino 9 a Torino, all'interno del convegno nazionale "Parlare di tratta e di

prostituzione. Parlare alla prostituzione”, all’interno del progetto “Libere – Te Lira – Free”. Un’occasione importante per riflettere sulla comunicazione dei temi legati alla prostituzione e alla tratta delle donne, con autorità locali e esperti del fenomeno. “L’obiettivo – spiega l’assessore alle Pari Opportunità Maria Pia Brunato – è quello di promuovere percorsi di integrazione sociale, lavorativa, abitativa e culturale, attraverso una campagna di comunicazione rivolta alle donne stesse e ai soggetti operanti sul territorio”. Durante la giornata sarà presentato il video “Due”, realizzato da Nicola Rondolino e Davide Tosco, che racconta alcune esperienze delle ragazze e degli operatori che agiscono quotidianamente sul territorio. (mg)

FORMAZIONE INDIVIDUALE DEI LAVORATORI

“La Formazione individuale dei lavoratori occupati. Strumenti, pratiche, opportunità” è l’argomento trattato nel convegno organizzato da Provincia di Torino e Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione dei lavoratori) che si è svolto mercoledì 21 aprile a Torino. La “Formazione continua a domanda individuale” è il modello di formazione



I relatori al convegno. Foto Mario Locci - Aftt

cui i lavoratori accedono sulla base di progetti personali di miglioramento rispetto alle proprie conoscenze e competenze. L’esperienza della Provincia in questo campo è stata individuata come case study nell’ambito del “Progetto formazione continua” e in particolare in relazione ai “Lavoratori sulla Formazione continua

nei sistemi locali d’impresa”. Sono 5600 i lavoratori che nell’ultimo anno hanno usufruito dei corsi di formazione continua a domanda individuale grazie al progetto finanziato dalla Provincia di Torino. Questo progetto è stato scelto dal Ministero del Lavoro come modello di sperimentazione. Il lavoratore può scegliere tra i vari corsi, gestiti da 52 agenzie formative, presenti in un catalogo compilato dalla Provincia e dispone annualmente di voucher per una somma fino a 1000 euro, ma deve contribuire ai costi della formazione per il 20 per cento. “La domanda – ha commentato l’assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi – è motivata principalmente dal desiderio di migliorare la prospettiva di crescita nel lavoro prestato, da aspettative di cambiamento della propria condizione lavorativa, ma anche da un più generale interesse relativo all’apprendimento di competenze funzionali, anche indipendenti dal lavoro svolto o che si intenderebbe svolgere nel prossimo futuro, ma che si ritengono necessarie al proprio sviluppo personale e professionale”.

OLIMPIADI DEL GUSTO IN VALCHIUSELLA

“La Valchiusella – secondo l’assessore all’Agricoltura Marco Bellion – è terra di benessere fisico e mentale. Nella valle si percepisce ancora il tempo lungo dei ritmi biologici. Le condizioni ambientali favorevoli qualificano la Valchiusella come vero giacimento gastronomico, ragion per cui i suoi prodotti sono stati accolti con entusiasmo all’interno del Paniere”. Per far conoscere al grande pubblico queste specialità, sono state organizzate, rispettivamente il 2, il 16 e il 24 aprile, tre cene in prestigiosi ristoranti. Tre appuntamenti che sono andati a costituire delle vere e proprie “Olimpiadi del gusto”. Si è cercato, oltre che di godere delle bontà dei cibi, di tracciare i sentieri enogastronomici dei prodotti del Paniere e di comunicarli all’esterno, anche con la presenza di rappresentanti dei media alle cene. La buona partecipazione, e soprattutto la soddisfazione dei commensali, è stato il miglior premio di un’iniziativa importante. (fd)

PIÙ INFORMAZIONE SUL TELERAFFRESCAMENTO

Arricchire il patrimonio di informazioni tecnologiche, economico-ambientali utili alle decisioni di politica energetica su scala regionale, è l’obiettivo dello studio “Il teleraffrescamento e la trigenerazione distribuita fra opportunità e vincoli”. Nel convegno che si è svolto venerdì 16 aprile, organizzato dalla Fondazione per l’Ambiente Teobaldo Fenoglio, sono stati presentati i risultati di uno studio, utili per allargare il confronto scientifico e politico anche ai temi della trigenerazione distribuita (elettricità, calore, freddo) che contribuisce a razionalizzare l’utilizzo delle fonti energetiche primarie. Le tecnologie per la trigenerazione sono ancora in fase di sviluppo e scarsa-



Il convegno sul teleraffrescamento. Foto Afpt

mente presenti sul mercato, per questo sono necessarie azioni pubbliche per promuovere la diffusione degli strumenti tecnici che riducono l’utilizzo delle fonti fossili necessarie per soddisfare i fabbisogni dell’utenza e che riducono l’impatto ambientale. In questo filone di attività di ricerca si colloca il progetto multidisciplinare del teleraffrescamento Dicon – District Conditioning appena concluso dalla Fondazione per l’Ambiente Teobaldo Fenoglio con il contributo della Provincia di Torino e dell’Azienda Energetica Metropolitana S.p.A. (ag)

DOCENTI A SCUOLA

La formazione dei lavoratori è problema europeo. In particolare la formazione dei docenti, a loro volta formatori, riveste particolare interesse. A questo tema è dedicata una giornata di studi dal titolo "La formazione iniziale dei docenti: esigenze, nodi critici, prospettive". Il seminario, organizzato dall'assessorato al Sistema educativo e formativo della Provincia di Torino e dalla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, si è svolto lunedì 26 aprile a Palazzo Nuovo in via S. Ottavio 20 a Torino. Hanno partecipato l'assessore Gianni Oliva, il professore dell'Università di Extremadura Florencio Vicente Castro, il professore francese Gerard Enjolras, il professore tedesco Otto Filzinger e le professoresse Alda Rossebastiano e Marisa Pavone dell'Università di Torino. "La giornata - spiega l'assessore Oliva - si è svolta con una breve presentazione del sistema di formazione dei paesi interessati e una tavola rotonda, nel corso della quale gli ospiti saranno sollecitati a confrontare problemi e soluzioni adottate nei diversi paesi per corrispondere agli obiettivi che sull'argomento l'Unione Europea assegna agli Stati membri". (fd)

"TORINO YES" FORMA GLI OPERATORI TURISTICI

Arrivando in una località mai visitata prima, ogni turista tende a giudicarne l'accoglienza dalla gentilezza e dalla conoscenza delle lingue da parte di taxisti, camerieri, baristi, ecc. Incrementare la capacità e la qualità dell'accoglienza, fornendo nuove competenze e conoscenze agli operatori turistici è lo scopo del progetto "Torino Yes", promosso dalla Provincia di Torino insieme alla Città e alla Camera di Commercio, in collaborazione con le associazioni di categoria. Il progetto prevede corsi e incontri di formazione riguardanti le lingue estere, l'offerta culturale, il territorio, le sue caratteristiche, vocazioni, risorse e trasformazioni, la cultura dell'accoglienza: destinatari delle iniziative saranno i taxisti, gli operatori del sistema alberghiero e della ristorazione, gli operatori del commercio selezionato. "Le Olimpiadi del 2006 rappresentano l'occasione per consolidare e far crescere le competenze di categorie di operatori della filiera dell'accoglienza - spiega Silvana Accossato, assessore provinciale al Turismo e Sport - il progetto "Torino Yes" non è che uno dei momenti di una politica di miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e del bagaglio professionale che la Provincia di Torino persegue da anni.

"TORINO YES": IL PROGRAMMA DEI CORSI

- Formazione per appropriarsi delle modalità espressive di base in lingua inglese, con interventi di 40 ore tra lezioni e conversazioni
- Cinque appuntamenti a tema dedicati: all'offerta culturale; alle produzioni locali e all'offerta commerciale; all'attività e ai luoghi dello sport (olimpico e non); al territorio, alle sue caratteristiche e risorse; alle trasformazioni in atto, in particolare nella città di Torino; alla cultura; alle modalità e alle tecniche della moderna accoglienza turistica.

Il progetto "Torino Yes" prevede il coinvolgimento, da qui alle Olimpiadi, di circa 2500 operatori. Entro l'estate partiranno una campagna infor-

mativa e attività di coinvolgimento del territorio e delle categorie coinvolte, con presentazioni e diffusioni in diversi comuni della provincia (si prevedono in una prima fase Oulx, Ivrea, Chieri). Le prime attività formative si avvieranno nel prossimo autunno, per proseguire con continuità fino al 2006. Parte delle attività di formazione e informazione si terranno ad Atrium, in collaborazione con l'associazione "Torino Internazionale". I primi attestati di frequenza "Torino Yes" saranno consegnati, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, nel primo trimestre del 2005 agli operatori che avranno superato test appositamente predisposti. Alcune delle attività formative rivolte all'aggiornamento dei lavoratori saranno sostenute dalle risorse del Fondo Sociale Europeo, oggi gestite dalla Provincia di Torino.
Per informazioni e adesioni: "Atrium" - telefono 011-5162006 (mf)

CON INCROCI 2004, IL TEATRO NEI COMUNI

È stata presentata mercoledì scorso la quinta edizione della rassegna teatrale Incroci 2004, che prenderà il via il 18 giugno per svilupparsi sino a fine settembre. All'incontro erano presenti Valter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Renzo Sicco, direttore artistico della Compagnia Assemblea Teatro e Antonio Damasco, direttore artistico della Compagnia Teatro delle Forme. La manifestazione, realizzata dalle compagnie Assemblea Teatro e Teatro delle Forme, prevede un cartellone di spettacoli che saranno rappresentati in 27 comuni della provincia di Torino. "Suoni nel teatro" è il tema della rassegna di quest'anno, che si interrogherà sul rapporto tra musica e teatro attraverso il coinvolgimento di corali, bande musicali e gruppi locali attivi nei vari comuni che aderiscono all'iniziativa, ma anche con spettacoli che renderanno un omaggio a grandi nomi della musica, come Fabrizio De Andrè, Francesco Guccini, Luigi Tenco e i Beatles. I comuni coinvolti sono: Borgone di Susa, Bussoleno, Carignano, Cavour, Cercenasco, Ciriè, Collegno, Fenestrelle, Macello, Maglione, Montalto Dora, Pinerolo, Piobesi, Prali, Quincinetto, Rivalta di Torino, Rivara, Rivarolo, Rivoli, Roure, San Germano Chisone, San Giorgio Canavese, Settimo Torinese, Sparone, Susa, Torre Pellice, Usseaux. "Per la Provincia di Torino - ha dichiarato l'assessore Valter Giuliano - Incroci è una scommessa vinta. Un progetto che oltre a fare conoscere il territorio permette anche di metter insieme un programma che attiva oltre 30 gruppi locali. Speriamo che nei prossimi anni si aggiungano altre realtà ai Comuni che già hanno aderito, per infittire questa rete di eventi e di occasioni di incontro con la cultura".

RITORNA IL MARCHÉ PIÉMONTAIS A MOUGINS

Nel villaggio di Mougins, sulle colline di Cannes, meta di moltissimi turisti attirati dagli ateliers dei pittori e dagli ottimi ristoranti, si svolgerà dal 23 al 25 aprile la quarta edizione del "Marché Piémontais", vetrina del turismo e dell'enogastronomia subalpina e ottimo palcoscenico per la promozione del territorio torinese. Anche quest'anno la Provincia di Torino è presente all'appuntamento, con la partecipazione di una ventina di produttori enogastronomici e di artigiani. All'interno di una tensostruttura, all'inizio del paese, si potranno degustare e acquistare vini, distillati, formaggi, salumi, biscotti, dolci vari, cioccolato e gelati artigianali. Passeggiando tra gli stand si potranno ammirare artigiani al



lavoro, come un filatore all'opera con un vecchio telaio. All'interno della tensostruttura, la Città e la Provincia di Torino offriranno ai visitatori informazioni per programmare al meglio la visita del capoluogo subalpino e del suo territorio. Il 24 e il 25 aprile (alle 18 il 24, alle 12 il 25) sono previste degustazioni di prodotti tipici accompagnati dai vini DOC torinesi. Il Gruppo musicale di Giaveno "Borgata Italia" animerà con proposte musicali e danzanti la manifestazione. Il "Marché Piémontais"



Edizione 2003 del Marchè Piemontais - Foto Afpt

di Mougins è organizzato dall'Associazione Piemontesi nel mondo e amici del Piemonte a Cannes, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Il Marché apre alle 10 e chiude alle 20. L'inaugurazione ufficiale è in programma venerdì 23 aprile alle 18.

Per informazioni:

- Servizio Programmazione Sviluppo Rurale, telefono 011-8613515-8613598; e-mail: raimondo@provincia.torino.it
- Servizio Programmazione turistica e sportiva, telefono 011-8612639; - fax 011-8612429; e-mail: argiro@provincia.torino.it
- Settore Promozione della città e Turismo del Comune di Torino, telefono 011-4425845; fax 011.4425820; e-mail: settore.turismo@comune.torino.it (mf)



DAI RAGAZZI 2006 ALLE POLITICHE PER I GIOVANI

Nuove politiche giovanili possono nascere da progetti di volontariato e evolvere in programmi integrati a favore dei giovani. Se ne è parlato martedì 20 aprile a Villa Gualino nel seminario "Dai Ragazzi del 2006 alle politiche integrate per i giovani", organizzato dal progetto "I Ragazzi del 2006" e dall'Assessorato provinciale alla Solidarietà Sociale, in collaborazione con l'associazione "Torino Internazionale". "Con numerose offerte formative, piani d'area, sportelli informativi, il progetto "I Ragazzi del 2006" ha coinvolto, dal 1999 ad oggi, l'intero territorio provinciale - ha sottolineato l'assessore provinciale al Turismo e allo Sport, Silvana Accossato - un ruolo fondamentale è stato giocato dai Comuni, dalle Comunità Montane e dai Circondari della Provincia. Un ringraziamento particolare va infatti agli operatori locali che in questi anni si sono trasformati in esperti di politiche giovanili". "Bisogna continuare con il lavoro di raccordo che è stato fatto finora perché il progetto continui ad essere il punto di riferimento per la cittadinanza attiva nel territorio", ha concluso l'assessore Accossato. Gli interventi dei rappresentanti del programma volontari "Noi 2006" e dell'associazione spagnola "Voluntaris 2000" hanno evidenziato come da un grande evento sportivo come le Olimpiadi, possano nascere importanti realtà associative di volontariato, il cui lavoro prosegue ben oltre l'evento stesso. I "Ragazzi del 2006", in

questo senso, possono trovare il loro punto di forza costituendo un'associazione non "a termine", per coinvolgere sempre più giovani in un'ampia rete territoriale di volontariato. L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale, Maria Pia Brunato, ha ricordato come quella dei "Ragazzi del 2006" sia stata e continui ad essere una presenza costante sul territorio, nel tentativo di coinvolgere la popolazione nella preparazione dell'evento olimpico. "Anche il Servizio Civile Nazionale, come "I Ragazzi del 2006", è la dimostrazione di come sia possibile coinvolgere il territorio in azioni di volontariato - ha infine affermato l'assessore Brunato - politiche giovanili di questa rilevanza, pongono le basi per radicare nel territorio reti sociali migliori". Il seminario si è concluso mercoledì 21 con workshop tematici, gestiti da esperti di politiche giovanili. (sa)

CHIUSO IL PONTE PROVVISORIO A VEROLENGO

Da lunedì 3 maggio sarà chiuso al traffico il ponte provvisorio di Verolengo sul Po, lungo la Strada Provinciale 94 di San Sebastiano (dal km 0+200 al km 2+387), per consentire l'apertura del cantiere per la realizzazione del ponte definitivo, secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo approvato dalla Giunta Provinciale. Il traffico sarà deviato sulle strade provinciali e comunali limitrofe. Il nuovo ponte risolverà definitivamente la situazione critica creata dall'alluvione dell'ottobre 2000. La costruzione ed il collaudo dell'infrastruttura richiederanno almeno 24 mesi, per cui l'Ordinanza di chiusura al traffico del ponte provvisorio ha validità sino al 3 maggio 2006.

LA BIOGRAFIA DI TEOBALDO FENOGLIO

L'assessorato allo Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale della Provincia di Torino ha presentato la biografia "Teobaldo Fenoglio: l'esperienza di un amministratore comunista tra "rosso" e "verde", di Adriano Ballone. Alla presentazione è intervenuto il vicepresidente Giuseppe Gamba. Hanno introdotto il volume Giovanni Carpinelli dell'Università degli studi di Torino, Sergio Cavallone del Politecnico di Bari e l'autore della biografia Adriano Ballone.



SULLE STRADE PROVINCIALI

Interruzioni

Ex S.S. 11 Padana Superiore	Bretella di raccordo con S.P. 87 di Bosconero (una corsia per senso di marcia)	Fino al 30-04	Realizzazione nuovo svincolo di Chivasso Ovest tra gli svincoli d'ingresso all'autostrada Torino-Milano (entrambe le direzioni)
Ex S.S. 565 di Castellamonte (Colleretto Giacosa)	km 3+350/km 5+500	Fino al 2-05	Realizzazione di rotonda
S.P. 19 del Sedime (San Francesco del Campo)	km 3+700/km 3+864	Fino al 14-05	Rinnovo acquedotto
S.P. 39 di Rivarossa	km 0+900/km 1+400	Fino al 31-04	Opere interferenti con la linea alta velocità To-Mi
S.P. 56 di Strambino (Strambino)	km 15+000/ km 15+400	Fino al 24-05	Manutenzione ponte sulla Dora Baltea
S.P. 67 di Salerano (Salerano Can.se)	km 0+300/0+550	Fino al 12-06	Realizz. argini di protezione abitato di Banchette
S.P. 69 di Quincinetto (Salerano Canavese)	km 1+250/km 1+310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
S.P. 79 di Albiano (Azeglio)	km 1+230/km 1+250	Fino al 9-05	Lavori di posa condotte fognarie
S.P. 90 di Rondissone (Rondissone)	km 5+350/km 6+200	Fino all'11-06	Costruz. di un viadotto
S.P. 121 di Arignano	km 6+300/km 6+600	Fino al 30-04	Realizzazione di rotonda
S.P. 177 di Valdellatorre (Alpignano)	km 3+300/km 4+030	Fino al 30-04	Lavori di tutela del patrimonio stradale
S.P. 203 di Borgone (Susa)	km 9+030/km 9+770	Fino a fine lavori	Riqualf. ed arredo urbano del centro storico
S.P. 206 di San Giorio (San Giorio)	in corrispondenza del sottopasso della A32 Torino-Bardonecchia	Fino al 14-05	Ripristino franchi di altezza
S.P. 209 di Mompantero (Mompantero)	km 1+300/km 1+960	Fino a fine lavori, ore 9-17	Posa tubazione idrica
S.P. 235 di Rochemolles (Bardonecchia)	km 5+000/km 5+300	Fino a fine lavori 7.30-18	Ricostruzione muri crollati

Sensi unici alternati

Ex S.S. 29 del Colle di Cadibona (Poirino)	km 25+140/km 25+400	Fino al 30-05	Opere di urbanizzazione
Ex S.S. 23 del Sestriere (Perosa Argentina)	km 53+861/ km 59+019 Diversi tratti non superiori a 300 metri	Fino 21-08	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Fenestrelle)	km 65+565/ km 72+580 Diversi tratti non superiori a 500 metri	Fino 18-06	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 24 del Monginevro (Bussoleno)	km 46+900/ km 48+100	Fino al 28-05	Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
Ex S.S. 590 della Val Cerrina (Gassino)	km 5+800/km 6+500	Fino al 30-04	Potatura alberi
Ex S.S. 661 delle Langhe	km 2+000/km 3+500	Fino al 30-04	Manutenzione delle alberate stradali
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 36+700/ km 37+880 per tratti non superiori ai 100 metri	Fino al 30-06	Abbassamento piano viabile
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Mezzenile)	km 38+600	Fino all'8-05	Abbassamento piano viabile
S.P. 19 del Sedime (S. Francesco di Campo)	km 3+232/km 3+700	Fino al 14-05	Rinnovo acquedotto
S.P. 119 di Moriondo	km 4+420/km 4+980	Fino al 12-05	Realizzazione rotonda
S.P. 121 di Arignano	km 6+320/km 6+542	Fino al 12-05	Realizzazione rotonda
S.P. 125 di Revigliasco	km 2+700/km 3+070	Fino al 23-07	Completo. rete fognaria
S.P. 144 di Santa Maria	km 5+550/km 5+700	Fino al 15-05	Lavori di salvaguardia del torrente Chisola
S.P. 176 di Savonera (Collegno)	km 1+000/km 2+000	Fino al 30-04	Ampliamento carreggiata
S.P. 219 di Mezzenile (Mezzenile)	km 1+000/km 1+135	Fino al 29-05	Sistemazione Rio Gorges

MAURIZIANO, BRESSO RICORRE AL TAR CONTRO IL COMMISSARIO

Su proposta della presidente Mercedes Bresso la Giunta provinciale ha disposto nella seduta di oggi di portare al Tar l'Ordine Mauriziano. "La Provincia - ha spiegato la presidente Bresso - aveva chiesto di accedere agli atti amministrativi adottati dal commissario D'Ascenzo. L'accesso costituisce un diritto per tutti i cittadini, sulla base della legge che garantisce la trasparenza amministrativa. L'Ordine ha opposto soltanto un ostinato silenzio: non ci rimane altro che chiedere l'intervento della magistratura amministrativa. Non abbiamo nessuna intenzione di lasciare perdere la questione Mauriziano".

LE PROVINCE DEL NORD: SÌ ALL'ALTA CAPACITÀ TORINO-TRIESTE

Le Province italiane attraversate dal tracciato della linea ad alta capacità prevista per il cosiddetto "corridoio 5" (Torino-Milano-Venezia-Trieste) chiedono che il governo si impegni fin da subito per la realizzazione dell'intero tratto italiano dell'opera. "Il punto di vista delle Province interessate - ha annunciato la presidente Mercedes Bresso - è stato formalizzato oggi a Vicenza nel corso di un convegno che abbiamo voluto proprio per sottolineare questo orientamento comune: dalla Provincia di Torino a quella di Trieste siamo totalmente concordi". Non solo: un sì all'opera viene anche dai dipartimenti francesi d'oltralpe presenti nella Conferenza delle Alpi Franco Italiane, organismo che a Vicenza è rappresentato dalla stessa presidente Bresso. "L'alta capacità lungo il corridoio 5 - ha osservato la presidente Bresso - è indispensabile per una serie di motivi che non ci stancheremo di ripetere: c'è bisogno di mettere in rete l'intera Europa meridionale, c'è bisogno di una infrastruttura di trasporti ferroviari integrata con i porti mediterranei, c'è bisogno di una rete che ci permetta di competere con le aree forti d'Europa".

BRESSO E ACCOSSATO SUL TEMA DELL'ACCOGLIENZA

Nell'affrontare il problema dell'accoglienza degli atleti, degli accompagnatori, dei giornalisti e dei turisti che raggiungeranno le valli olimpiche nel febbraio 2006, la Regione dimostra di ignorare o sottovalutare le competenze e l'impegno sinora profuso dalla Provincia di Torino su questo tema. Il rilievo polemico e la sottolineatura di una "scortesia" istituzionale commessa dall'amministrazione regionale sono oggetto di una lettera che la presidente Bresso e l'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato, hanno inviato al presidente Ghigo e all'assessore Ettore Racchelli. "Apprendiamo con un certo stupore dalla stampa, - si legge nella lettera - che per affrontare il problema del miglioramento della qualità dell'accoglienza nelle montagne olimpiche la Regione ha deciso di attivare un "Tavolo di coordinamento" presieduto dalla Regione stessa con la partecipazione di Toroc, ATL2 e ATR e senza il coinvolgimento della Provincia". "Vorremmo - proseguono Bresso e Accossato - prima di tutto sottolineare come la Provincia, ai sensi della Legge regionale 75/96, in particolare nell'esercizio del suo ruolo di coordinamento e monitoraggio delle ATL, abbia una specifica competenza relativa all'accoglienza e per questo dovrebbe essere invitata al tavolo con gli altri attori del territorio". Nella missiva si ricordano i numerosi progetti varati dalla Provincia di Torino al fine di realizzare analisi, valutazioni e azioni per il miglioramento della qualità dell'accoglienza sul territorio olimpico, in ottica di servizio per tutti gli attori del territorio stesso.

Nel dettaglio, Bresso e Accossato fanno riferimento a uno studio realizzato dal Touring Club Italiano sulla qualità dell'accoglienza nei comuni sede di gare olimpiche, nonché all'imminente attivazione di un programma di formazione linguistica, storica, enogastronomica e culturale rivolto ai taxisti, agli albergatori, ai ristoratori e ai commercianti. Infine la lettera ricorda al presidente Ghigo e all'assessore Racchelli la recente istituzione del Marchio di Qualità per le imprese alberghiere "Yes! Torino quality for travelers", promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione Cultura Qualità Piemontese e con il supporto delle ATL e delle associazioni di categoria. "Per questi motivi, - sottolineano la Presidente e l'Assessore al Turismo e Sport - riteniamo che per delineare eventuali ulteriori interventi di miglioramento dell'accoglienza nelle aree olimpiche sia ragionevole partire dai risultati fin qui acquisiti e dai progetti sopra descritti e capitalizzare l'esperienza e la funzione di coordinamento territoriale che la Provincia di Torino ha fino a oggi svolto nei confronti degli enti e degli operatori locali". "Riconfermiamo, - concludono Bresso e Accossato - la nostra disponibilità a mettere a disposizione la nostra competenza e la nostra progettualità per affrontare la sfida dell'accoglienza che, a nostro parere, abbisogna più di strumenti di incentivazione e di coinvolgimento dei cittadini e degli operatori professionali che di "task-force" ispettive". (mf)

benvenuti a città d'arte

27 aprile 2004

Domenica 2 maggio



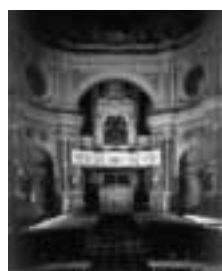
SANT'AMBROGIO (Itinerario "Abbazie e Certose")

Arte, escursionismo e rievocazioni medievali: queste le proposte di Sant'Ambrogio di Torino. La domenica di "Città d'Arte" si aprirà alle 8,30 con un'escursione guidata alla Sacra di San Michele, abbazia medievale che sorge esattamente a metà strada tra Mont Saint-Michel in Normandia e San Michele sul Gargano. L'escursione partirà dalla Torre Civica che, per l'occasione, ospiterà una mostra personale dei pittori Albertone e Lauricella. Nel pomeriggio si potrà godere del panorama dalla cima della Torre Campanaria, inserita nel circuito delle visite guidate, che toccheranno anche la chiesa Parrocchiale, la Torre Civica e la cinta muraria. L'atmosfera medievale si diffonderà tra le mura del paese grazie alla rappresentazione di situazioni tipiche: dalla scuola d'arme alle locande. Per regalarsi souvenir unici e originali, in via Umberto I e nel "Cortile del Feudo", saranno in mostra e in vendita prodotti tipici e oggetti artigianali. Alle 19 in piazza IV Novembre la "merenda sinoira". Per informazioni: Comune di Sant'Ambrogio, tel. 011.939101



BUSANO

Nato attorno ad un convento fondato nel 1019, Busano offre ai turisti testimonianze medievali. Le guide accompagneranno i visitatori nella chiesa di San Tommaso: costruita nel 1040 (annessa all'antico convento) in stile romanico, conserva ancora archetti pensili e nicchie cieche. Saranno possibili visite guidate alle più recenti torri del Recetto e alla chiesa della Trinità (1730), in stile barocco. Una mostra fotografica su "Il lavoro a Busano: gli attrezzi ieri ed oggi" e una mostra concorso di pittura completano la giornata. Visite guidate dalle 10 alle 17.30. Per informazioni: Comune di Busano, tel. 0124.48000



OGLIANICO (Itinerario "Rievocazioni Storiche")

Da quando, nel 1110, Enrico IV decretò che Oglanico divenisse feudo del suo impero, il paese segnò il confine fra i marchesi del Monferrato e la dinastia sabauda. Ad Oglanico il Medioevo "rivive" nelle rievocazioni storiche del "Calendimaggio" (1° maggio) e delle "Idi di Maggio" (domenica 9). Dalle 10 alle 18, i turisti potranno assaporare l'atmosfera dei "secoli bui" ammirando la "Torre-Porta" (riprodotta nel borgo medievale del Valentino a Torino), il Ricetto, le numerose chiese e i preziosi affreschi in alcuni edifici del centro storico. La visita guidata delle 14.30 permetterà anche di raggiungere la Fucina Gaddò, dove avverrà la dimostrazione di fucinatura a caldo con un antico maglio a testa d'asino. Per informazioni: Comune di Oglanico, tel. 0124.349480



FAVRIA

Nata attorno al X secolo, aggregata al Marchesato del Monferrato per altri tre secoli, Favria conserva ancora la chiesa vecchia di San Pietro (1100 circa), costituita da due navate impreziosite dagli affreschi quattrocenteschi dello Spanzotti. Più recente è la chiesa ottocentesca dei santi Michele, Pietro e Paolo, la cui cupola custodisce gli affreschi del Siffredi. Oltre alle visite guidate agli edifici e monumenti (dalle 10 alle 17.30), si potrà vedere "ExpoSteiner" (rassegna didattica di lavori di grafica e fotografia) e "assaporare" la mostra enogastronomica e dell'artigianato. Intrattenimento musicale lungo le vie del centro grazie al concerto bandistico itinerante. Per informazioni: Comune di Favria, tel. 0124.34009

SAN PONSO

San Ponso accoglierà i turisti con la "Fiera di Primavera" e la mostra "Il tempo del sole", dedicata ai segreti delle meridiane. Da vedere numerosi edifici storici, tra cui il "complesso plebano" sorto su di una necropoli romana (con resti di lapidi del I e II secolo), il Battistero medievale e il campanile cinquecentesco. La chiesa duecentesca di San Ponzio, suddivisa in tre navate a metà del XVII secolo, e la cappella settecentesca di Sant'Illario (sorta sulle rovine di una cappella del XI secolo), rappresentano altri due richiami architettonici. Visite guidate dalle 9.30 alle 16.30 con la collaborazione dei "Ragazzi del 2006". Per informazioni: Comune di San Ponso, tel. 0124.36522

SITI PIÙ ABILI



Navigare senza barriere. Foto Cetad - Afpt

“Dall’approvazione della legge Stanca – come dichiara l’assessore alla Solidarietà sociale Maria Pia Brunato – la Provincia ha predisposto un piano di accessibilità, partendo dai servizi alla persona. Stiamo lavorando all’accessibilità totale del nostro portale e intendiamo coinvolgere operatori, utilizzatori finali e volontariato affinché Internet diventi sempre più un luogo dove tutti possano navigare senza barriere”. In questo senso martedì 27 aprile, alle ore 11.30, nell’atrio di Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12 a Torino si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del progetto “Abilità il web. Siti più abili per tutti”. Il progetto è stato sviluppato dalla Provincia, in partnership con Cetad. (Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili). Fino a novembre 2004 il Cetad fornirà agli enti gestori e alle Asl della provincia un servizio di consulenza on line su come realizzare o rendere accessibile il loro portale, in anticipo sui decreti applicativi della legge Stanca. Il tutto in prospettiva, a inizio 2005, di una premiazione dei siti più abili. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.abilitaweb.org (fd)

CLICCA SU IMPRENDITORI PERSONALI!

E troverai nuove opportunità. La Provincia di Torino ha infatti deciso di estendere a specifiche categorie di liberi professionisti un sistema di servizi on line per promuovere una maggiore visibilità sul mercato del lavoro. Sul portale della Provincia, all’indirizzo http://www.provincia.torino.it/lavoro/impred_pers/index.htm sono attivi nuovi canali: uno per l’assistenza informativa in materia contrattuale, uno di promozione e sviluppo del business, mediante un collegamento on line tra domanda e offerta e uno dedicato alla formazione e all’aggiornamento. “Imprenditori Personali” è un progetto ideato e promosso dalla Provincia di Torino che istituisce un servizio di supporto a tutti i lavoratori autonomi e parasubordinati, professionisti/consulenti, non iscritti ad albi professionali e senza casse previdenziali specifiche, con o senza partita IVA. (mg)

andar per mostre

27 aprile 2004

LA BIODIVERSITÀ COME VALORE

Mercoledì 28 aprile, alle ore 12.00, si svolgerà nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12 a Torino la conferenza stampa di presentazione della mostra itinerante "Biodiversità". L'evento è stato organizzato dal WWF Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino. "La biodiversità - spiega l'assessore all'Agricoltura, Sviluppo rurale e Montagna Marco Bellion, che parteciperà all'incontro - è paragonabile a una biblioteca di volumi non rimpiazzabili. Le parole sono le risorse genetiche, i libri sono le forme di vita che contengono i codici genetici e l'edificio che li contiene è l'ecosistema. In molti casi politiche ambientali miopi possono smantellare questa biblioteca. La Provincia, in collaborazione con il WWF, intende svolgere un'azione di sensibilizzazione al rispetto della vita in tutte le sue forme". (fd)



La mostra fotografica parte per Susa.
Foto Afpt

"SCATTA IL COLORE" A SUSAS!

Dopo l'esposizione a Lanzo, la mostra fotografica "Scatta il colore" il 19 aprile si è spostata a Susa. Presso i locali del Circondario, in Corso Couvert, 21. L'allestimento prevede la curiosa sistemazione delle fotografie all'interno di vecchie valigie. E seduti su comodi puff i visitatori possono "sfogliare" tutte le opere inviate per il Concorso fotografico. "Scatta il colore", in questi mesi in trasferta presso i Circondari, è stato lanciato dalla Provincia di Torino e dalla Fondazione Italiana per la Fotografia lo scorso anno alla Fiera del Libro, vi hanno partecipato quasi 400 appassionati per un totale di 757 fotografie arrivate da ogni parte d'Italia e, in un paio di casi, anche dall'estero. La mostra fotografica resta aperta fino al 4 maggio, con gli orari di apertura del Circondario: da lunedì a giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16; venerdì dalle 9 alle 12. (mg)

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
Seduta del 20 aprile

Un minuto di silenzio
Il problema dei rifiuti
I rifiuti fonte di energia elettrica?
Propaganda alle scuole elementari
Livelli essenziali di assistenza
Pari opportunità
Enoteca regionale
Fondazione Museo della Antichità Egizie
Lavori degli abitati da consolidare

I LAVORI DELLE COMMISSIONI
Smetto quando voglio

INCONTRI/EVENTI
Canti piemontesi di lavoro e di protesta

I LAVORI DEL CONSIGLIO

Seduta del 20 aprile

UN MINUTO DI SILENZIO

Il Consiglio provinciale del 20 aprile ha reso omaggio a Fabrizio Quattrocchi, l'ostaggio italiano ucciso in Iraq, e ha espresso l'augurio di un immediato rilascio di tutti gli ostaggi, italiani e stranieri. All'iniziativa non hanno però aderito Verdi, Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani.

IL PROBLEMA DEI RIFIUTI

L'assessore Provinciale allo Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale Giuseppe Gamba ha risposto a un quesito posto da Gianfranco Novero e Arturo Calligaro della Lega Nord, in merito alla decisione della Provincia di Torino di rendersi disponibile per lo smaltimento di una quota dei rifiuti provenienti dalla Campania. Gamba ha dichiarato che la Provincia si è resa disponibile data anche l'esiguità della quota da smaltire. Comunque si è già preoccupato di fare presenti i problemi dell'ente chiedendo la creazione di un'intesa inter-regionale con il Governo.

I RIFIUTI FONTE DI ENERGIA ELETTRICA?



Levio Bottazzi, consigliere DS.
Foto Afpt

Ancora l'assessore Gamba ha risposto a un'interrogazione da parte del consigliere provinciale Levio Bottazzi dei DS, che chiedeva una valutazione generale del D. Lgs. n. 387/03, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili. Gamba ha dichiarato che il decreto complessivamente non può essere considerato in maniera negativa (se non in alcuni punti che devono essere ancora rivisti) perché si tratta un grande sforzo di definizione. In particolare Gamba ha sottolineato che, sebbene la combustione dei rifiuti sembri essere una buona fonte rinnovabile, le quantità di energia elettrica prodotte da questo processo non sono sufficienti per ammetterla come tale.

OS
L
G
I
S
M
O
G

PROPAGANDA ALLA SCUOLA ELEMENTARE

L'assessore al Sistema educativo e formativo Gianni Oliva ha risposto all'interpellanza presentata dai consiglieri di AN Barbara Bonino, Cesare Formisano, Giuseppe Iannò, Francesco Romeo e Gian Luca Vignale, in merito alle azioni di volantaggio contro la riforma Moratti avvenute nel cortile della scuola elementare Nino Costa di San Mauro. Oliva ha risposto ai consiglieri che, secondo la legge, se il volantaggio avviene fuori dalla scuola non crea problemi e che all'interno della scuola va garantita la pluralità dell'informazione. Sottolinea comunque che la Direttrice della scuola ha già avviato dei provvedimenti disciplinari in merito. Durante il dibattito sono intervenuti i consiglieri Aurora Tesio (DS) e Gian Luca Vignale (AN).

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

L'assemblea del Consiglio provinciale non ha approvato, con 25 voti contrari e 8 favorevoli, la mozione presentata dai consiglieri di FI Giuseppe Cerchio, Giuseppe Bruno, Massimo Coticoni, Paolo Ferrero, Carmela Loiaconi e Giacomo Portas in merito ai livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) in materia sanitaria. Nel dibattito è intervenuto il consigliere Luca Facta (Margherita) che ha sollevato perplessità circa l'eventualità di integrare con risorse della Provincia gli interventi che non sono di competenza dell'ente e che comunque sono già in fase d'opera.

PARI OPPORTUNITÀ

La IX Commissione consiliare ha presentato una mozione per sensibilizzare le forze politiche al fine di individuare anche per le elezioni comunali e provinciali 2004 una normativa che, come quella europea, preveda la presenza di almeno un terzo di rappresentanza femminile alle elezioni. La proposta ha sollevato un acceso dibattito e, nonostante il parere contrario del gruppo consiliare di AN, la mozione è stata approvata con 32 voti favorevoli.

ENOTECA REGIONALE

Un'enoteca per promuovere la conoscenza e il consumo dei vini del Piemonte, e in particolare quelli della Provincia di Torino, nascerà a Caluso e verrà ospitata nel Palazzo Valperga di Masino. È quanto ha annunciato l'assessore all'Agricoltura Marco Bellion nel presentare al Consiglio provinciale, per l'approvazione, l'atto costitutivo e lo statuto della futura enoteca. La Giunta aveva recepito una mozione del Consiglio della scorsa estate che invitava a considerare la possibilità di costituire un'enoteca regionale per dare impulso a un settore in costante sviluppo. All'iniziativa hanno aderito la Camera di Commercio, i Comuni di Caluso, Bricherasio, Chiomonte, Chieri e

Carema, la Federazione tra i Consorzi di tutela dei vini Doc Caluso, Carema e Canavese, Pinerolese, Valsusa, Freisa di Chieri e Collina torinese che daranno vita a un'associazione con il compito non solo di valorizzare i vini del territorio provinciale, ma anche di promuovere la conoscenza degli accostamenti con i prodotti tipici della gastronomia locale. All'iniziativa si sono dichiarati favorevoli i rappresentanti dell'opposizione Bruno (Fi) e Vignale (An), che tuttavia hanno chiesto precisazioni sui tempi e le modalità di apertura dell'enoteca. L'assessore Bellion ha spiegato allora che l'Associazione verrà ospitata nel Palazzo Valperga di Masino a Caluso, che dispone di locali adatti anche sotto il profilo normativo. Il provvedimento è stato votato all'unanimità.

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE

Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità l'atto costitutivo, lo Statuto e il conferimento di patrimonio della Fondazione Museo delle Antichità Egizie. "Una scommessa impegnativa" ha commentato l'assessore alla Cultura Valter Giuliano nell'illustrare il documento "che ha trovato la convergenza di istituzioni pubbliche, fondazioni bancarie e Ministero dei Beni culturali". L'Assessore ha quindi spiegato per somme linee i criteri fondamentali che hanno guidato l'elaborazione dello Statuto, soffermandosi soprattutto sui criteri adottati nella costituzione degli organismi che lo guideranno. "Lo Statuto è stato a lungo discusso e condiviso da tutti: c'è chi dice che la nascita della Fondazione sia troppo squilibrata verso gli Enti locali, ma era inevitabile attrezzarsi per rilanciare l'Egizio all'interno del sistema museale piemontese". La Provincia parteciperà alla Fondazione con un conferimento, paritetico a quello degli altri enti, di 750mila euro, ripartiti fra il 2004, il 2005 e il 2006 che serviranno a dotare la Fondazione dei mezzi finanziari necessari per procedere alla ristrutturazione e al riallestimento del Museo nella sua attuale sede di via Accademia delle Scienze.

LAVORI DEGLI ABITATI DA CONSOLIDARE

La nuova classificazione sismica dei comuni elaborata lo scorso anno dal Consiglio dei Ministri ha ridisegnato la mappa degli abitati a rischio in provincia di Torino. Secondo la nuova classificazione, ci sono oggi 40 comuni (nel Pinerolese) dichiarati sismici in zona 2, altri quaranta, collocati prevalentemente nelle zone contigue ai precedenti e in Val di Susa che rientrano nella zona 3 e quattro – per l'esattezza Borgofranco d'Ivrea, Front Canavese, Locana e Quassolo – che sono classificati come "abitati da consolidare". Per questi quattro Comuni, è la Provincia che deve rilasciare le autorizzazioni per gli interventi edilizi, sulla base degli approfondimenti tecnici dell'Arpa: secondo la normativa in corso nell'arco di trenta giorni. Un tempo ritenuto insufficiente per l'acquisizione di tutti i documenti e del parere tecnico. La Giunta ha proposto al Consiglio un regolamento che, come già acca-

O
L
G
S
M
O
G

de per i comuni sismici veri e propri, fissa in sessanta giorni i tempi delle autorizzazioni in questi quattro comuni. La proposta è stata illustrata dalla presidente Mercedes Bresso in chiusura della seduta, e è stata votata all'unanimità da tutti i presenti.

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

SMETTO QUANDO VOGLIO

Giovedì 15 aprile nella sala Stucchi di Palazzo Cisterna le Commissioni III (Solidarietà Sociale) e IX (Pari Opportunità), sotto la presidenza rispettivamente di Luca Facta e Aurora Tesio, si sono riunite in sessione congiunta per presentare gli atti del seminario "Smetto quando voglio: le fatiche e i percorsi per liberarsi dalla dipendenza dell'alcool", tenutosi lo scorso 11 dicembre. Erano presenti operatori del Sert, di scuole, Asl e associazioni impegnate nel campo delle dipendenze. Poiché da un anno e mezzo la Provincia



Presentazione di "Smetto quando voglio". Foto Afpt

ha competenze sulle Politiche Giovanili, è stata avanzata la proposta di mettere in rete tutti i soggetti coinvolti e costituire una Consulta che affronti il problema delle dipendenze con particolare riguardo per quella dall'alcool, emergenza che viene sottovalutata mentre coinvolge sempre di più le giovani generazioni, secondo quanto emerge da recenti ricerche. (vr)

INCONTRI/EVENTI

CANTI PIEMONTESI DI LAVORO E DI PROTESTA

Venerdì 16 aprile presso il teatro Don Bosco di Rivoli si è esibito in concerto il gruppo "Alberto Cesa & Cantovivo", per presentare il CD "Ij sagrin e le speranse" la cui produzione, a mero scopo culturale, è stata promossa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale. Sono intervenuti il presidente del Consiglio Luciano Albertin, Alberto Cesa e Carlo Comoli dell'associazione culturale "Gioventura Piemontesa" che ha realizzato il CD: una raccolta di canti piemontesi di lavoro e di protesta, una sorta di cronaca condotta attraverso la musica popolare che trascorre dalla Rivoluzione Francese alle lotte operaie, alla Resistenza. All'evento hanno partecipato alcune classi del liceo scientifico "Darwin" e dell'Itis "Ferrari" di Rivoli, invitate per l'occasione. Scopo dell'iniziativa infatti consisteva nel fornire ai giovani, tramite una documentazione accattivante tratta dal patrimonio linguistico e musicale piemontese, "spunti e strumenti che inducano a rielaborare le esperienze del passato e ad imparare il rispetto per il valore della memoria", secondo quanto ha sostenuto nel suo intervento il presidente Albertin. Il CD è stato distribuito gratuitamente agli allievi e ai presenti.



Luciano Albertin presenta il concerto. Foto Afpt

COMUNICAZIONE

27 aprile 2004

IL MUSEO FERALP INTITOLATO AD ALDO MILETTO

Il Consiglio Provinciale si è riunito in seduta straordinaria e aperta presso la sede del Museo Ferroviario a Bussoleno. L'occasione era fornita dall'intento di intitolare il museo ad Aldo Miletto, già assessore all'Istruzione e alla Solidarietà Sociale della Provincia nella prima Giunta Bresso e sindaco di Bussoleno dal 1983 al 1988, prematuramente scomparso quattro anni fa. Miletto aveva fortemente appoggiato il progetto del Museo, ora divenuto realtà nella rete degli ecomusei della Provincia di Torino. Alla presenza dei familiari è stata ricordata la figura umana e politica di Miletto negli interventi del vice presidente del Consiglio Giorgio Morra di Cella, della presidente Mercedes Bresso, dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano e del sindaco di Bussoleno Alida Benetto. Al termine della cerimonia è stata scoperta la targa di intitolazione (vr).



Mercedes Bresso scopre la targa dedicata ad Aldo Miletto. Foto Mario Locci - Afpt



La Cerimonia di intitolazione del museo Feralp ad Aldo Miletto. Foto Mario Locci - Afpt

MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 16,00 di lunedì 26 aprile
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

A Sangano un liceo della comunicazione
In pista, in campo e in palestra con "Pasport"
Siti più abili



Primavera. Foto Alessandro Cane - Afpt